

## PIANO DI EMERGENZA DELL'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2023/24

### A.1 Aspetti generali e introduttivi

Le informazioni contenute nel presente Piano di emergenza sono fondamentali per l'organizzazione e la gestione della sicurezza all'interno della scuola nel caso in cui si verifichi una situazione di pericolo per le persone fisiche e le strutture.

Le misure di prevenzione e protezione previste sono infatti finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute dei soggetti presenti nell'Istituto: docenti, personale ATA e alunni devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza orientato al benessere e all'incolumità delle persone. Sono condizioni che si attuano mediante la conoscenza dell'ambiente scolastico nei suoi aspetti strutturali ed organizzativi.

Il Dirigente Scolastico e/o i suoi sostituti (collaboratori e/o RSPP), verificata l'effettiva entità del pericolo segnalato dal personale addetto, deciderà se dichiarare lo stato di emergenza attivando le procedure della stessa inerenti al pericolo riscontrato, quali:

- incendio all'interno dell'edificio;
- nube tossica all'esterno dell'edificio;
- terremoto;
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

### B.1 Partecipazione dei lavoratori alle norme di sicurezza

Viene qui sottolineata l'importanza all'applicazione delle norme della sicurezza da parte di tutte le figure presenti nell'Istituto (docenti, personale ATA, studenti).

In sintesi, i docenti e non docenti devono:

- trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti la sicurezza, sia discutendo con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio diretto di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'Istituto;
- partecipare attivamente alle prove di evacuazione che, essendo in molti casi a sorpresa, potrebbero coincidere con interrogazioni, compiti scritti di classe o altre attività;
- mettersi a disposizione per il coinvolgimento ad attività connesse con l'organizzazione e la gestione della sicurezza.

### **B.1.1 Organigramma della sicurezza**

Le figure coinvolte nel sistema di sicurezza sono:

- Dirigente Scolastico: Gloria Farisè
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Alessandra Rucci;
- Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione: Marcello Ragazzi;
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Stefania Avogadro;
- Docenti e Personale Ata;
- Addetti al Primo Soccorso e Antincendio;
- Addetti alla gestione emergenza.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il RSPP, nomina all'inizio dell'anno scolastico gli addetti al Piano di Emergenza, al Primo Soccorso e al Servizio di Prevenzione Incendi (D.Lgs. 81/2008).

### **c.1 Indicazioni delle procedure da attuare in situazioni di emergenza**

In caso di situazione d'emergenza viene attivato l'allarme di evacuazione (suono prolungato della sirena). Al segnale di allarme tutte le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente sospendere le loro attività e svolgere i compiti loro assegnati come segue:

#### **C.1.1 Gli Addetti Antincendio ed Evacuazione DEVONO:**

- agevolare le fasi dell'evacuazione aprendo le porte di emergenza che si trovano sui percorsi previsti dal piano stesso;
- Raggiungere i punti di raccolta assegnati;
- Farsi riconoscere dalle persone che si sono radunate nel punto di raccolta;
- Ritirare i moduli di registrazione dell'evacuazione compilati dai docenti e registrare la presenza di tutte le altre persone;
- seguire le indicazioni loro fornite in merito a compiti speciali (utilizzo estintori, reperimento e messa in evidenza di cassetta di pronto soccorso, ecc.)

#### **C.1.1 Il docente in servizio in classe DEVE:**

- interrompere immediatamente l'attività didattica;
- prendere dalla cartelletta appesa alla porta di ogni classe il modulo con l'elenco degli alunni;

- guidare gli alunni nell'uscire dalla classe, con l'aiuto degli alunni apri-fila e chiudi-fila preventivamente (o, in loro assenza, prontamente nominati dal docente) nominati per il piano di emergenza, dirigendosi al punto di raccolta indicato in ogni classe, nei laboratori e nelle palestre;
- in caso di presenza di alunni diversamente abili, si fa accompagnare dallo studente nominato per il piano d'emergenza lungo il percorso stabilito;
- non utilizzare per nessun motivo l'ascensore;
- seguire eventuali indicazioni da parte dei preposti al controllo dell'evacuazione, qualora non siano accessibili alcune vie di fuga e quindi vi sia la necessità di cambiare percorso;
- fare l'appello al punto di raccolta, compilare il modulo e consegnarlo all'addetto al piano d'emergenza preposto;
- non abbandonare mai la classe; gli alunni che si trovassero fuori dall'aula al momento dell'allarme, dovranno autonomamente tornare in classe o raggiungere il luogo di raduno;
- il rientro nell'Istituto avverrà UNICAMENTE al suono della sirena che indicherà il cessato allarme.

#### **C.1.2 Lo studente DEVE:**

- se apri-fila (precedentemente individuato), guidare i compagni verso l'uscita di emergenza secondo il percorso riportato sulla planimetria affissa sulla porta della classe e raggiungere il punto di raccolta prefissato;
- se chiudi-fila (precedentemente individuato), chiudere la porta dell'aula e assicurarsi che i compagni seguano le indicazioni fornite precedentemente.

#### **C.1.3 Il Personale Amministrativo e i Tecnici di Laboratorio DEVONO:**

- interrompere ogni attività e seguire il percorso indicato sulla planimetria per raggiungere l'uscita di emergenza. Al punto di raccolta indicato, la/il responsabile di ogni ufficio compilerà il modulo di evacuazione da consegnare all'addetto all'emergenza.
- Il rientro nell'Istituto avverrà UNICAMENTE cessato l'allarme a cui seguirà il suono della sirena.

#### **C.1.4 I Collaboratori Scolastici DEVONO**

collaborare alle operazioni connesse al piano di emergenza, seguendo i seguenti compiti:

- su indicazioni dei responsabili, chiamare i soccorsi esterni (vigili del fuoco, carabinieri, pronto soccorso);

- controllare che le operazioni di deflusso dai locali si svolgano regolarmente e con ordine;
- impedire il rientro nella sede del personale docente e non docente durante la fase di emergenza;
- aiutare le persone esterne all'istituto (genitori, visitatori, lavoratori esterni) e persone diversamente abili ad uscire dai locali (se si è a conoscenza di uno studente disabile, il lavoratore deve dirigersi immediatamente verso la sua aula e mettersi a disposizione per eventuali aiuti);
- controllare la chiusura delle porte delle aule e degli uffici;
- su indicazione dei responsabili, interrompere presso i contatori generali il flusso dell'energia elettrica;
- assicurarsi che tutto il personale interno ed esterno all'Istituto sia uscito da locali della sede interessata;
- eseguire gli adempimenti assegnati e attendere nuove indicazioni dal Dirigente Scolastico e/o dal RSPP per le successive procedure di rientro nella sede.

## **c.2 Indicazioni**

### **C.2.1 Sede di via Dunant**

Le uscite di emergenza convergono in cinque punti di raccolta, collocati nel giardino e nel parcheggio dell'Istituto.

ORDINE DI EVACUAZIONE: suono prolungato dell'allarme.

### **C.2.2 Sede di via Meucci**

Personale scolastico e studenti: il punto di raccolta n. 1, situato di fronte all'entrata principale, si trova su un percorso pedonale di limitata ampiezza. Per tale motivo, i primi gruppi-classe che vi giungeranno dovranno indirizzarsi per circa 20 metri in direzione di via Meucci (da non confondere con via Curie, dalla quale in genere si perviene alla scuola), in modo da lasciare spazio libero per il sopraggiungere di altri gruppi.

ORDINE DI EVACUAZIONE: suono prolungato dell'allarme.

### **C.2.3 Sede di via Nastro Azzurro**

Collaboratori scolastici: al suono prolungato dell'allarme, un CS uscirà dall'entrata principale su via Nastro Azzurro, la percorrerà per circa 10 metri in direzione opposta al flusso dei veicoli e bloccherà l'afflusso di mezzi meccanici e cicli, in modo da lasciare libera la sede stradale da pericoli di sorta.

Personale scolastico e studenti: il punto di raccolta è situato su via Scotti, all'altezza dell'angolo con via Nastro Azzurro. Nel caso tale area fosse già colma all'arrivo del gruppo classe, questo stazionerà nel marciapiede su via Nastro Azzurro, opposto all'edificio scolastico.

## **D.1. Gli scenari dell'emergenza**

### **D.1.1. Nube tossica esterna**

Gli addetti all'emergenza daranno pronta comunicazione orale di allarme a tutte le aule e tutti gli ambienti dell'Istituto. Tutto il personale, una volta ricevuta la comunicazione, deve rimanere nel locale in cui si trova o recarsi nel suo abituale ufficio, chiudere le finestre e le porte assicurandosi della completa presenza degli alunni e/o del personale e attendere il segnale di cessato allarme, che consiste nel suono continuo della sirena. A tale suono, tutto il personale deve raggiungere il punto di raccolta designato sulla planimetria, seguendo le procedure previste per l'emergenza da incendio.

### **D.1.2. Terremoto**

Prima di valutare la possibilità di un'evacuazione che può creare ansia generale, bisogna difendersi da possibili danni dovuti dal crollo di elementi architettonici o arredi (cornicioni, armadi, superfici vetrate, ecc).

Il personale deve innanzitutto assicurarsi della presenza di tutti gli alunni, ripararsi sotto i banchi, tavoli e scrivanie, e attendere il cessato allarme, che consiste nel suono continuo della sirena.

A tale suono, tutto il personale presente deve raggiungere il punto di raccolta designato sulla planimetria, seguendo le procedure previste per l'emergenza incendio.

## **E.1. Indicazioni specifiche**

**E.1.1 Il modulo di evacuazione, comprendente anche l'elenco degli alunni per classe, è affisso sulla o presso la porta di ogni aula;** nelle palestre, negli uffici, nei laboratori, nell'aula di smistamento alunni e nell'Aula Magna è presente il solo modulo di evacuazione che verrà compilato dal docente e/o personale Ata in servizio. Per questo motivo, si consiglia ai docenti che utilizzano questi locali di avere a disposizione l'elenco della/e classe/ interessata/e.

**E.1.2 Nel caso il segnale di allarme/evacuazione venga dato durante l'intervallo,** la vigilanza spetta al docente della classe in orario, che procederà alle misure organizzative con gli alunni presenti in classe. Gli alunni fuori dall'aula devono seguire il percorso dell'uscita di emergenza più vicino e raggiungere il relativo punto di raccolta.

La stessa procedura deve essere seguita durante le ore autorizzate per le assemblee di classe.

- E.1.3 Durante le assemblee dei rappresentanti di classe, un collaboratore del DS e/o il RSPP sono responsabili dell'attuazione della procedura di emergenza.**
- E.1.4 In assenza del docente, se alcuni alunni si trovano in aula o in prossimità della stessa, devono seguire in autonomia le procedure del piano di sicurezza attinente alla situazione di emergenza (incendio, terremoto ecc).**
- E.1.5 Gli alunni che si sono allontanati dall'aula e/o dal laboratorio e/o palestra e coloro che non si avvalgono di IRC, al segnale d'allarme devono recarsi all'uscita di emergenza più vicina e raggiungere il punto di raccolta della loro classe assegnato, dove comunicheranno la loro presenza al docente. Se la situazione, invece, non lo consentisse, comunicheranno la propria presenza al responsabile del punto di raccolta più vicino.**
- E.1.6 I visitatori occasionali, il personale del bar, i genitori e fornitori sono tenuti a seguire le procedure di emergenza indicate dal personale addetto alla sicurezza.**

Il Collaboratore del DS Orientamento  
RSPP Alessandra Rucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 del D.Lgs N. 39/1993

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Gloria Farisé

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. N. 39/1993